

Genova. Seduta di consiglio regionale, gli assessori Ilaria Cavo e Giacomo Giampedrone hanno rassegnato le dimissioni da consiglieri. Il presidente del consiglio regionale Bruzzone ha chiesto all'assemblea di prenderne atto e di procedere alla surroga immediatamente. Il capogruppo del Pd Raffaella Paita ha dichiarato di non condividere questa procedura affrettata del consiglio e ha chiesto l'immediata riunione della conferenza dei capigruppo. Alla fine Bruzzone ha comunicato che le dimissioni sono state inserite all'ordine del giorno generale del consiglio, ma che non sarebbero state trattate nella seduta odierna. Intanto per quanto riguarda i temi locali, i consiglieri regionali Claudio Muzio Forza Italia e Giovanni De Paoli Lega Nord, hanno presentato una interrogazione a risposta immediata, in merito al passaggio delle competenze da Provincia ad Anas, per le strade provinciali 523 del passo di Cento Croci e 330 di Buonviaggio.

Questo anche alla luce di una petizione popolare, che richiedeva il passaggio di competenza, affinché si possano finanziare le opere necessarie all'ammodernamento dell'arteria, importante nodo di collegamento di viabilità regionale ed interregionale, sul territorio. Muzio è altresì intervenuto sul bando legato alle agevolazioni a favore delle attività economiche per la prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche.

Si tratta di un contributo, a fondo perduto, nella misura del 50% dell'investimento ammissibile, del 60% per chi ha già subito danni in un evento atmosferico eccezionale e dell'80% per coloro che hanno subito danni in più eventi atmosferici. Le risorse sono pari a 10 milioni di euro. La giunta regionale ha deliberato una ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande al 30 ottobre.

“

Mi sembra un'importante opportunità soprattutto per le micro e piccole imprese, in modo particolare per i commercianti, che si trovano in situazioni di potenziale rischio alluvionale”, ha detto Muzio, “tali investimenti possono mitigare i danni nel caso si verificassero nuovi significativi eventi atmosferici”.